



West Nile Disease in Italia *nel* 2012

1 Introduzione

2 Situazione epidemiologica

3 Sorveglianza negli equidi

4 Sorveglianza
sugli uccelli sinantropici

5 Sorveglianza
nelle specie avicole

6 Sorveglianza entomologica

7 Sorveglianza sulla mortalità negli
uccelli selvatici

8 Definizione di caso di
WND negli equidi

Introduzione

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 4 agosto 2011 (G.U. Serie Generale n. 209 del 10 settembre 2011) la sorveglianza nei confronti della West Nile Disease (WND) si basa sulle seguenti componenti:

- 1. sorveglianza su uccelli stanziali di specie "sinantropiche".** In caso di mancato raggiungimento del 50% delle attività previste, è possibile, in alternativa, attuare la sorveglianza su allevamenti avicoli rurali o all'aperto o tramite il posizionamento di gruppi di polli sentinella;
- 2. sorveglianza negli equidi**
- 3. sorveglianza entomologica**
- 4. sorveglianza dell'avifauna selvatica di specie migratorie.**

Le modalità di attuazione delle 4 componenti differiscono a seconda della situazione epidemiologica riscontrata.

Per il 2012 sono state individuate 3 aree geografiche distinte (Fig. 1):

A. Area con Circolazione Virale (ACV), è l'area che è stata interessata dalla circolazione del West Nile virus (WNV) dal 2008 al 2011;

B. Area di sorveglianza Esterna alla ACV (AE), è l'area estesa per un raggio di 20 km intorno ai casi verificatisi nelle zone più esterne dell'ACV. È stato incluso nell'AE anche il territorio dei comuni precedentemente inclusi in ACV e non interessati dalla circolazione virale nel corso dei due anni precedenti. Nelle Regioni Sardegna, Friuli Venezia Giulia l'AE comprende tutto il territorio regionale non incluso nell'ACV;

C. 6 Aree a Rischio (AR).

L'estensione di tali aree è stata ridefinita sulla base dei focolai e delle evidenze di circolazione virale del 2011.

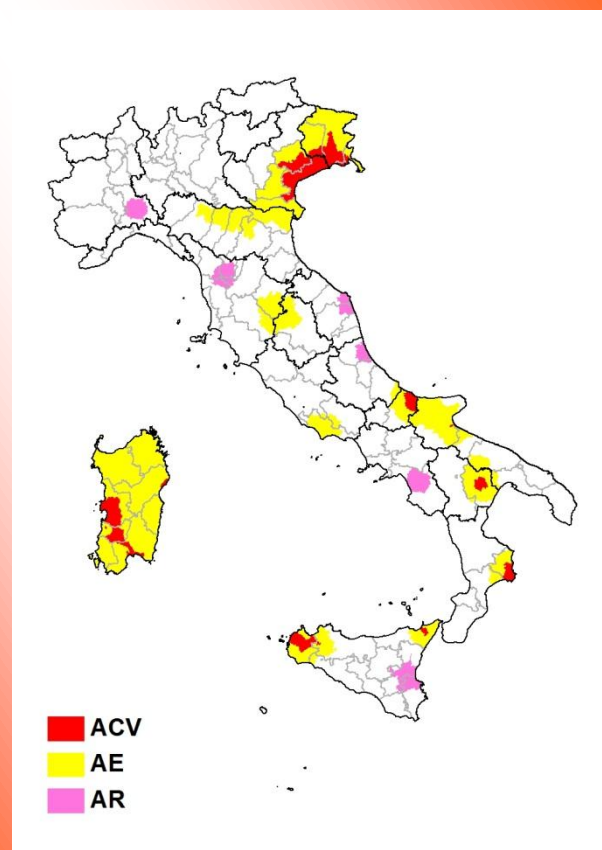


Figura 1. Aree Geografiche di Sorveglianza WND

Situazione epidemiologica nell'uomo

Ad oggi, 10/09/2012, sono stati confermati **4 casi di forme neuro-invasive di West Nile Disease nell'uomo, Regione Veneto:**

- **3 casi in Province di Venezia, data 7/08/2012**
- **un caso in Provincia di Treviso, data 31/08/2012**

Dati forniti da: *Ministero della Salute*

- *Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione*
- *Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria* -
- *Malattie Infettive e Profilassi internazionale* -

Evidenze di circolazione virale

Ad oggi, 10/09/2012, è stata evidenziata circolazione di WNV nella Regione Veneto in:

- **3 pazienti con febbre da WNV**
- **5 donatori di sangue.**

Fonte: *Eurosurveillance*

<http://www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx?ArticleId=20260>



Situazione epidemiologica negli animali

Ad oggi, 10/09/2012, sono stati confermati dal Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche (CESME):

- **Due focolai negli equidi di WND:** uno nella Regione Sardegna, in provincia di Olbia-Tempio e uno nella Regione Veneto in Provincia di Venezia.
- **Sette positività alla PCR per WND su organi di 2 esemplari di cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)** nella Regione Sardegna, in Provincia di Olbia-Tempio e di Medio Campidano e **5 esemplari di Gazza (*Pica Pica*)** nella Regione Friuli Venezia Giulia, in Provincia di Udine.
- **Una positività alla PCR per WND su organi di 1 esemplare di astore (*Accipiter Gentilis*)** nella Regione Sardegna in Provincia di Oristano.
- **Una positività alla PCR per WND** in un pool di **zanzare** catturate nella Regione Friuli Venezia Giulia in Provincia di Udine.

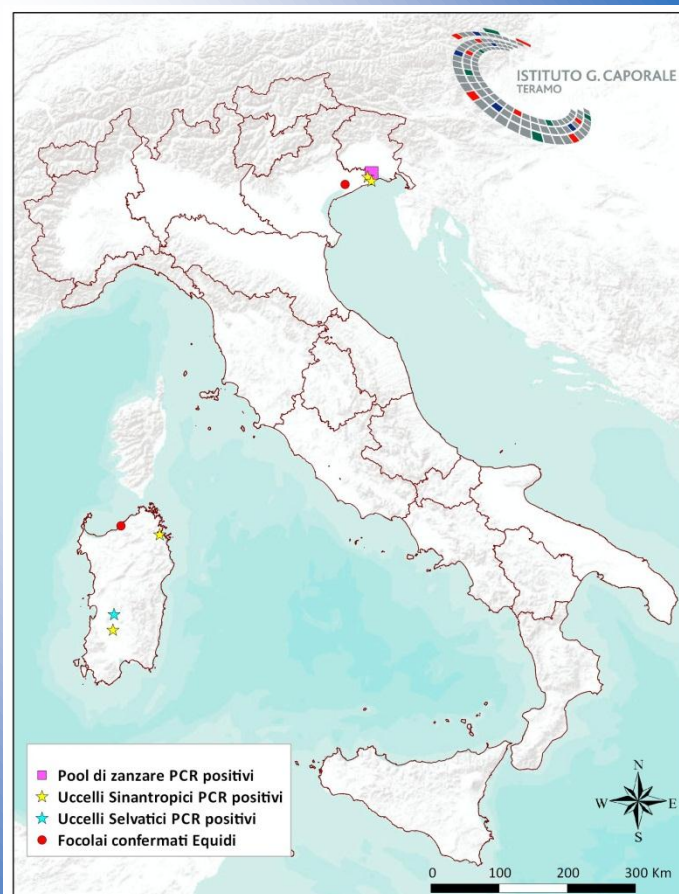


Figura 2. Distribuzione geografica dei focolai confermati di WND al 10 settembre 2012

Sorveglianza negli equidi

La sorveglianza negli equidi è effettuata tramite l'esame periodico di equidi sentinella e la verifica di casi sospetti di WND.

Al 10/09/2012 il Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche (CESME) ha confermato **2 focolai di WND negli equidi**.

La prima positività è stata riscontrata in **un cavallo prelevato in data 20 giugno 2012** in Provincia di Olbia-Tempio, Regione **Sardegna**. Il cavallo non ha manifestato segni clinici riferibili a WND. Le indagini sierologiche hanno evidenziato positività agli anticorpi di classe M (IgM). Le IgM sono anticorpi associati alla risposta immunitaria primaria e di conseguenza testimoniano una **infezione recente**.

Altre 2 positività alle IgM sono state riscontrate in **2 cavalli della stessa azienda** prelevati **in data 9 agosto 2012** in Provincia di Venezia, Regione **Veneto**. I cavalli non presentano segni clinici riferibili a WND. Ulteriori attività di controllo sono in corso da parte dei servizi veterinari in tutta l'area.

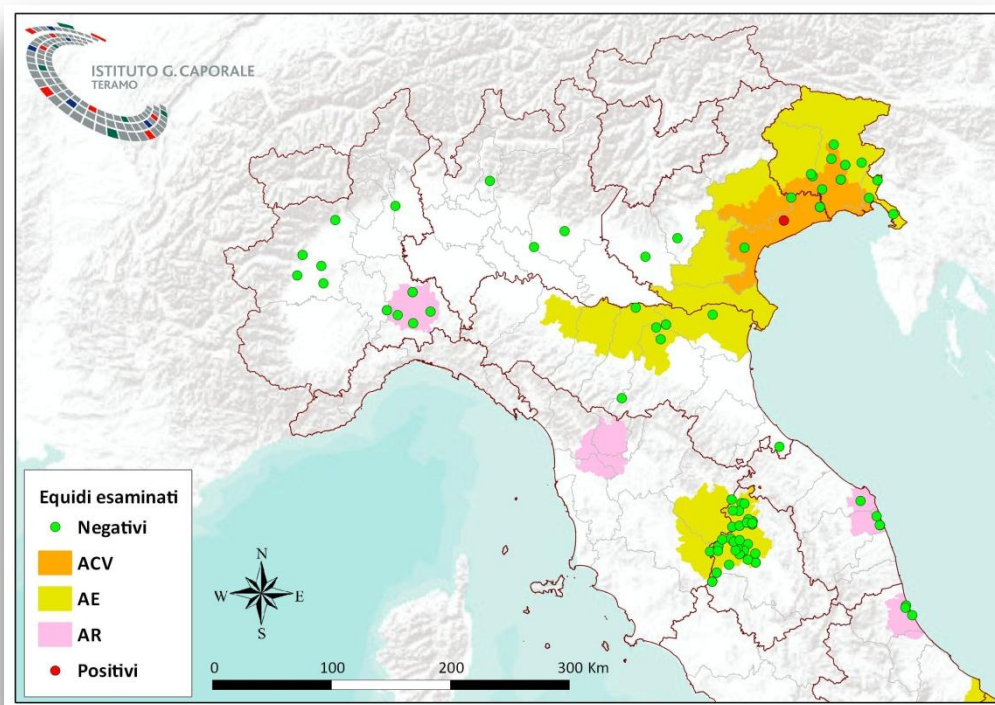


Figura 3. Equidi esaminati e positivi per WND al 10 settembre 2012 - Nord Italia

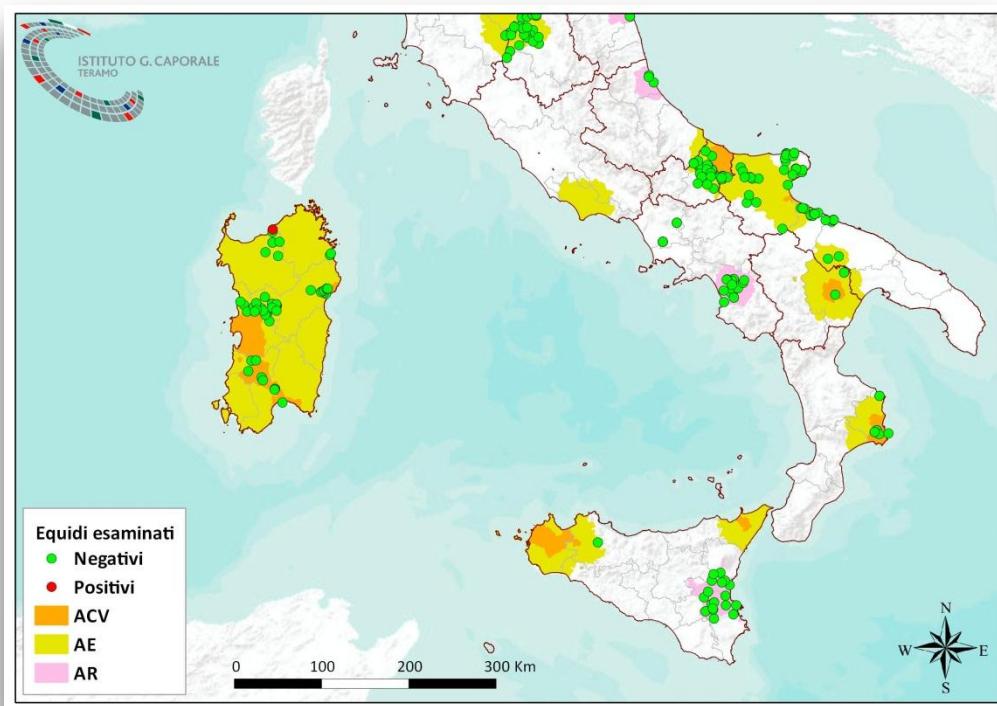


Figura 4. Equidi esaminati e positivi per WND al 10 settembre 2012 - Centro Sud Italia -

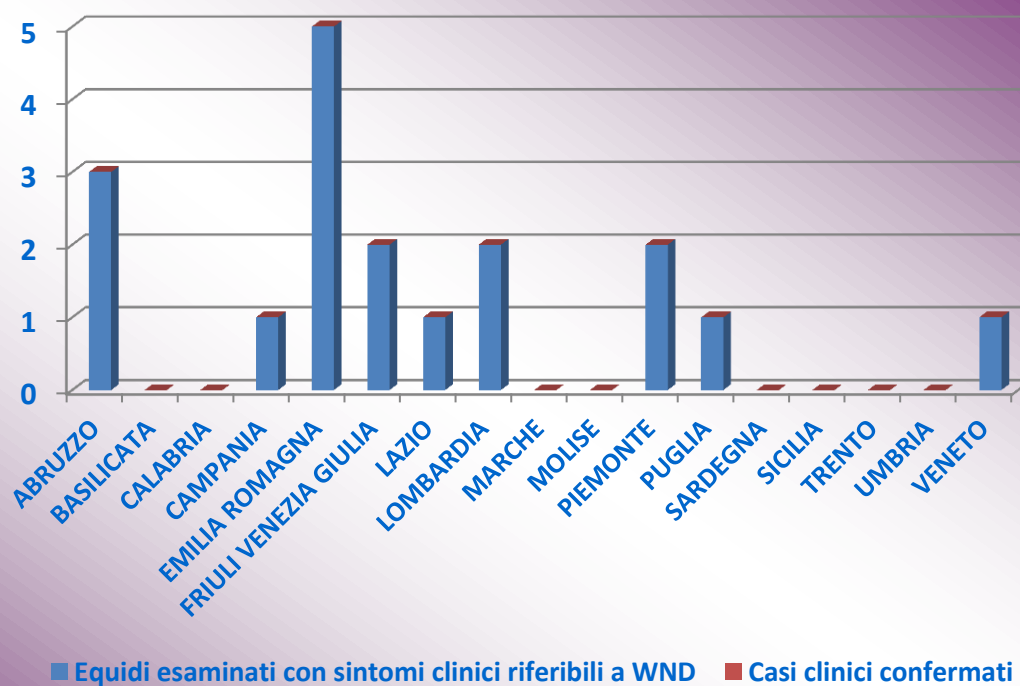


Grafico 1. Numero di cavalli con sintomi clinici compatibili con WND esaminati e relativi casi confermati al 10 settembre 2012 -

Sorveglianza sugli uccelli sinantropici

La sorveglianza sugli uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio è effettuata per evidenziare precocemente la circolazione virale. Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*).**

Al 10/09/2012 sono state confermate 5 positività alla PCR per WND su organi di:

- **2 esemplari di Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)** catturate ed abbattute rispettivamente in data 7 agosto 2012 in Provincia di Olbia-Tempio e in data 8 agosto in Provincia di Medio Campidano, Regione Sardegna (positività alla PCR per WND-lineage 2);
- **5 esemplari di Gazza (*Pica pica*)** 2 catturate ed abbattute in data 20 agosto e 3 in data 21 agosto in Provincia di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia (positività alla PCR per WND-lineage 1).

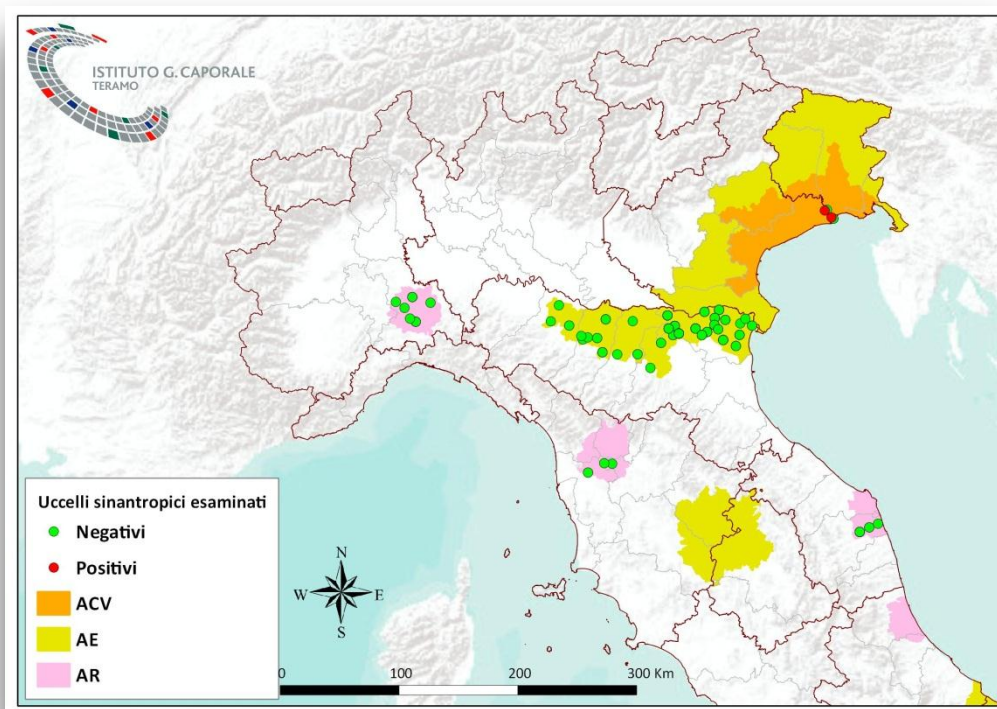


Figura 5. Uccelli sinantropici esaminati mediante PCR WND al 10 settembre 2012 - Nord Italia -

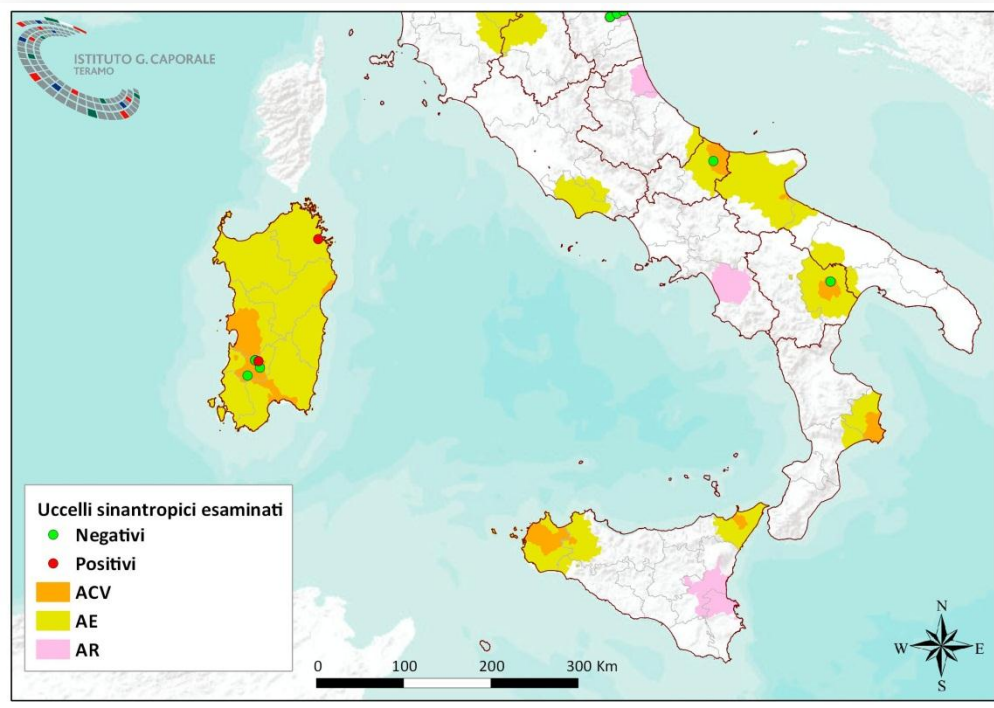


Figura 6. Uccelli sinantropici esaminati mediante PCR WND e positivi al 10 settembre 2012 - Centro Sud Italia -

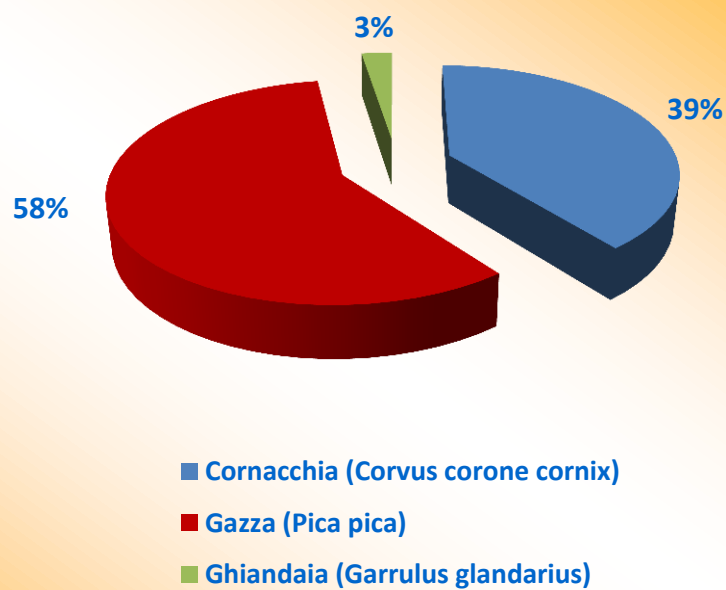


Grafico 2. Uccelli sinantropici campionati per WND al 10 settembre 2012 provenienti dalle Aree Geografiche di Sorveglianza e suddivisi per specie

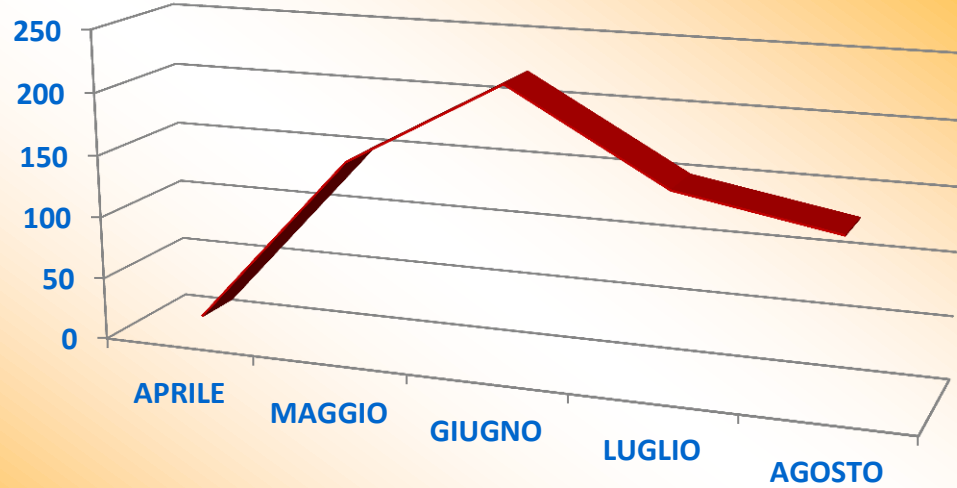
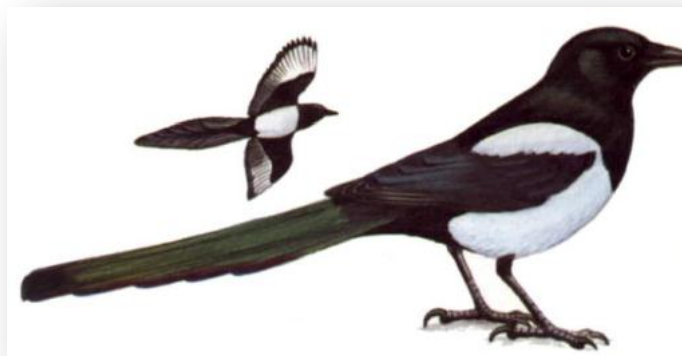


Grafico 3. Distribuzione temporale degli uccelli sinantropici campionati per WND al 10 settembre 2012 e provenienti dalle Aree Geografiche di Sorveglianza



Sorveglianza nelle specie avicole

La sorveglianza negli allevamenti avicoli o tramite il posizionamento di gruppi di polli sentinella è effettuata in alternativa alla sorveglianza sulle specie sinantropiche.

Al 10/09/2012 non sono stati riscontrati casi dal CESME.

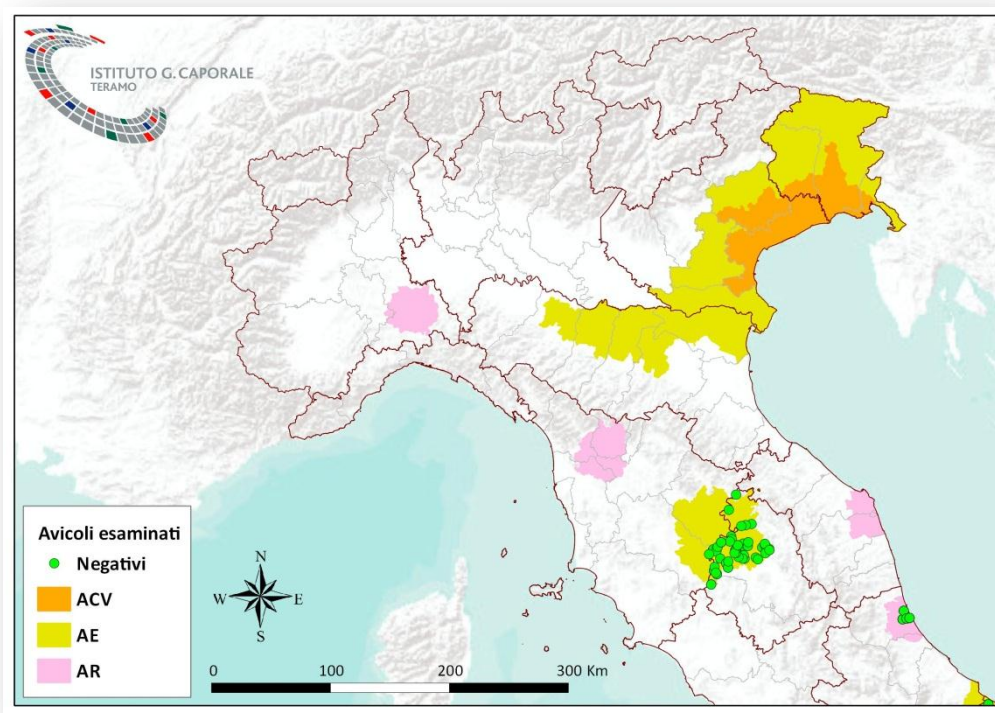


Figura 7. Allevamenti avicoli esaminati per WND al 10 settembre 2012 - Nord Italia -

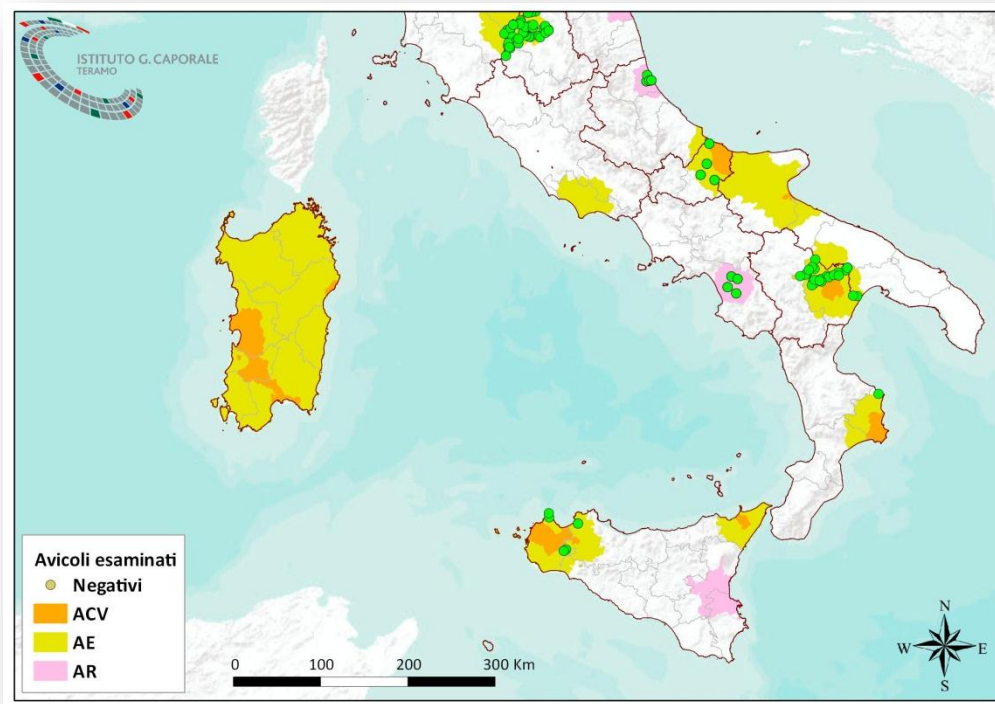


Figura 8. Allevamenti avicoli esaminati per WND al 10 settembre 2012
- Centro Sud Italia -



Sorveglianza entomologica

L'attività entomologica ha lo scopo di identificare il periodo a rischio per la trasmissione vettoriale attraverso la determinazione della composizione della fauna culicidica, l'individuazione delle specie di zanzare responsabili della trasmissione del WNV sia nel ciclo enzootico che epizootico della malattia, la valutazione dell'overwintering.

Al 10/09/2012 è stata confermata una positività alla PCR positività per WND-lineage 1 in un pool di zanzare (*Culex pipiens*) catturate in data 18 luglio 2012 in Provincia di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia .

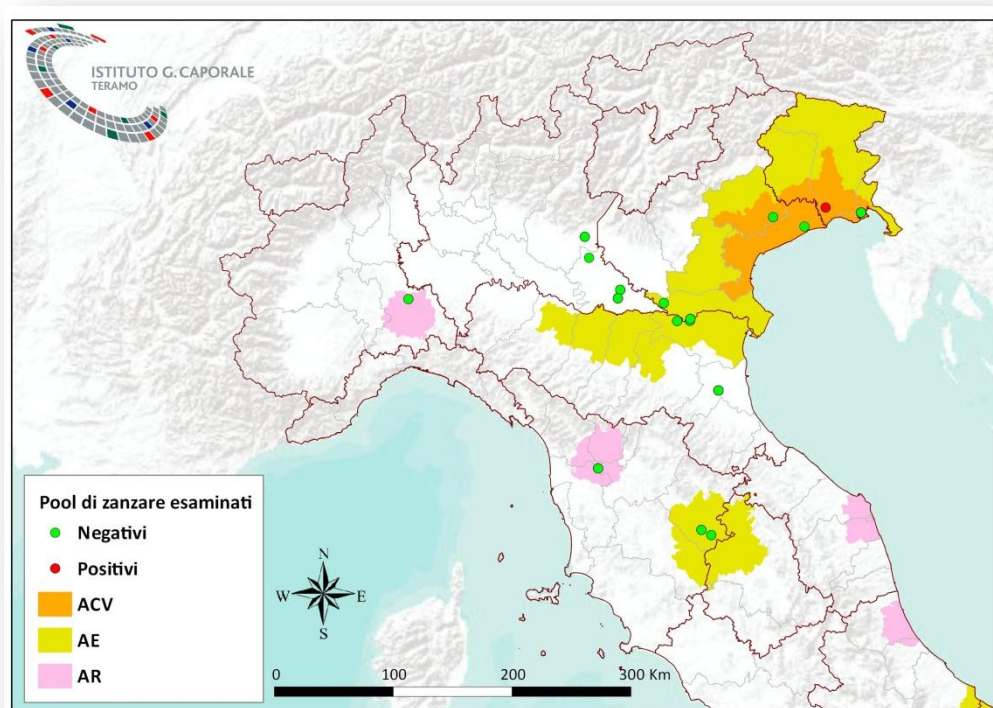


Figura 9. Pool di zanzare esaminati mediante PCR WND e positivi al 10 settembre 2012 – Nord Italia -

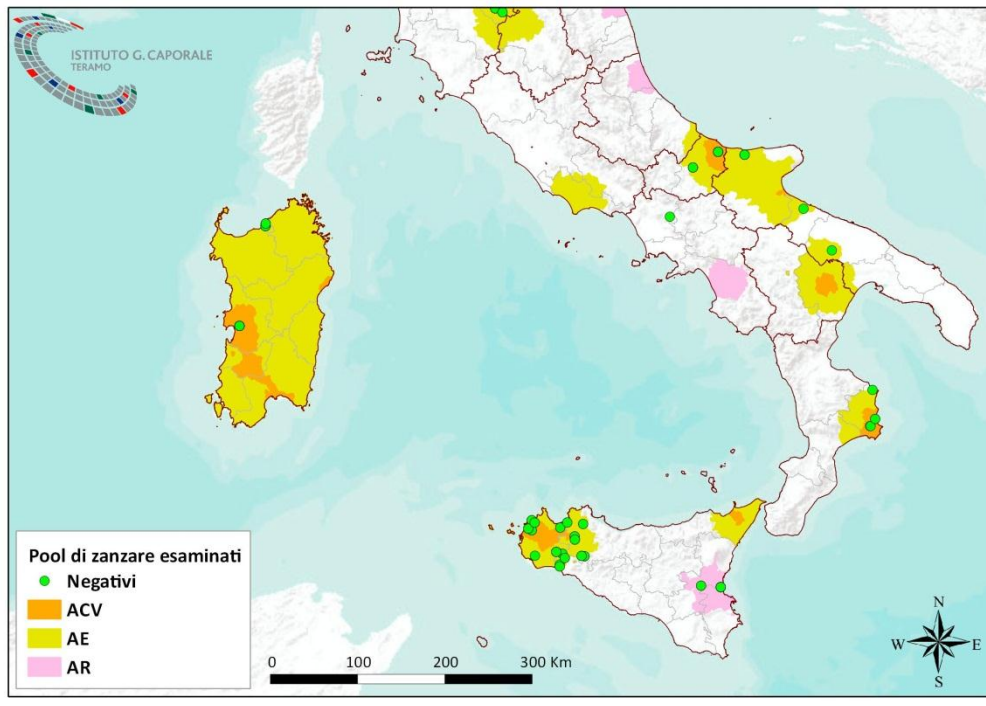


Figura 10. Pool di zanzare esaminate mediante PCR WND al 10 settembre 2012 - Centro Sud Italia -



Sorveglianza sulla mortalità negli uccelli selvatici

La sorveglianza sulla mortalità negli uccelli selvatici si effettua su tutto il territorio nazionale.

Al 10/09/2012 è stata confermata una positività alla PCR per WND lineage 2 per WND su organi di un esemplari di astore (*Accipiter Gentilis*) trovato morto in data 10 agosto 2012 in Provincia di Oristano, Regione Sardegna.

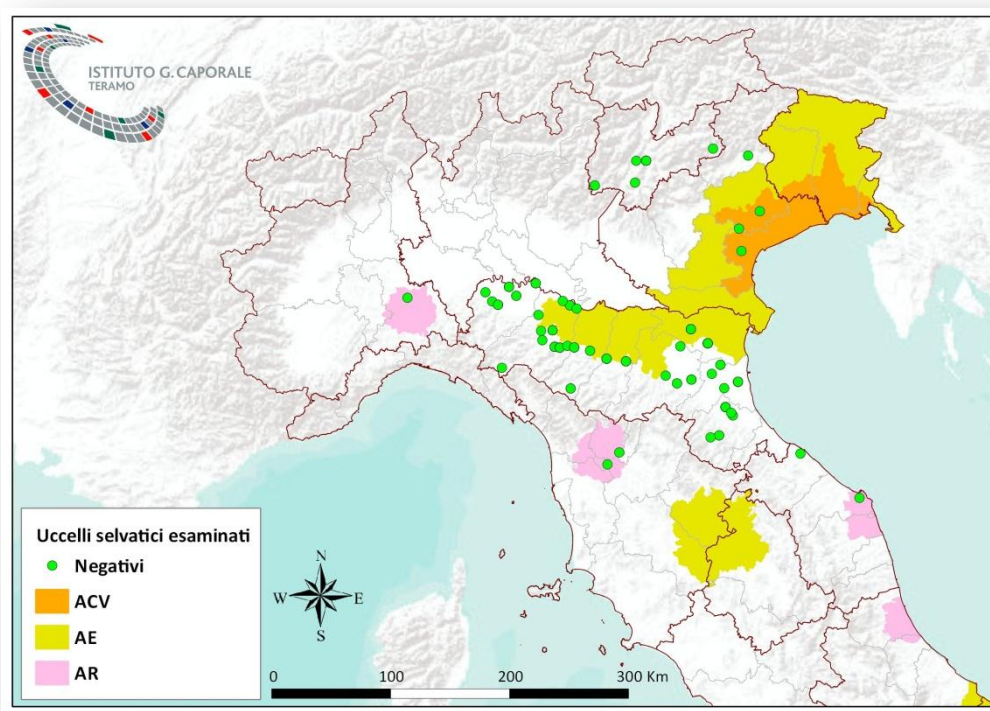


Figura 11. Uccelli selvatici esaminati mediante PCR WND al 10 settembre 2012 - Nord Italia -

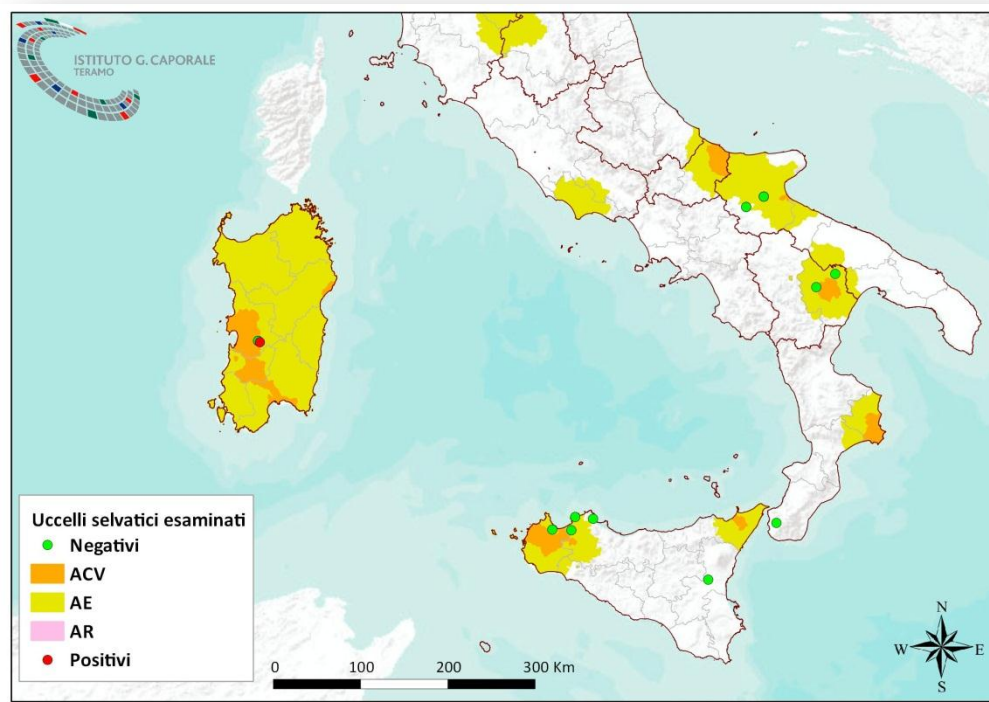


Figura 12. Uccelli selvatici esaminati mediante PCR WND e positivi al 10 settembre 2012 - Centro Sud Italia

REGIONE	ANSERIFORMI	CARADRIFORMI	CICONIFORMI	COLOMBIFORMI	CORACIIFORMI	FALCONIFORMI	FENICOTTERIFORMI	GALLIFORMI	PASSERIFORMI	PELECANIFORMI	PICIFORMI	STRIGIFORMI	TOTALE
BASILICATA	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
CALABRIA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
EMILIA ROMAGNA	0	1	1	0	1	1	0	0	156	0	0	1	161
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
MARCHE	0	1	0	8	0	0	0	2	1	0	0	0	12
PIEMONTE	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5
PUGLIA	0	1	0	48	0	0	0	0	2	0	0	0	51
SARDEGNA	0	1	0	2	0	6	1	0	0	1	0	1	12
SICILIA	0	0	0	8	0	0	0	0	0	1	0	0	9
TOSCANA	0	0	1	60	0	0	0	0	6	0	0	0	67
TRENTO	1	1	1	4	0	3	0	2	2	1	0	0	15
UMBRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
VENETO	0	1	0	9	0	0	0	0	5	0	1	0	16
Totale	1	6	4	146	1	11	1	5	173	3	1	2	354

Tabella 1. Uccelli selvatici campionati per WND al 10 settembre 2012 suddivisi per Ordine

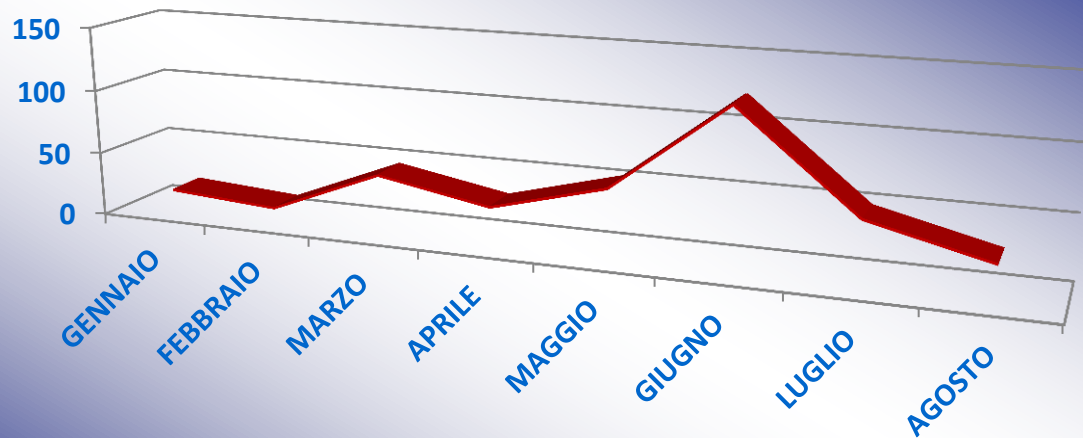


Grafico 4. Distribuzione temporale degli uccelli selvatici campionati per WND al 10 settembre 2012



Definizione di caso di WND negli equidi

La definizione di caso sospetto di WND è stabilita dall'Ordinanza del 5 novembre 2008: "Equide che, nel periodo di attività dei vettori, presenta **ataxia locomotoria o morte improvvisa in zona a rischio** oppure almeno due dei seguenti sintomi:

- **movimenti in circolo;**
- **incapacità a mantenere la stazione quadrupedale;**
- **paralisi/paresi agli arti;**
- **fascicolazioni muscolari;**
- **deficit propriocettivi.**

Tali sintomi possono essere accompagnati da:

- **debolezza degli arti posteriori;**
- **cecità;**
- **ptosi del labbro inferiore, o paresi dei muscoli labiali o facciali;**
- **digrignamento dei denti.**

Deve essere considerato come sospetto di encefalomyelitis di tipo West Nile anche un risultato sierologico positivo in assenza di sintomatologia clinica.

Conferma del sospetto

La conferma del sospetto diagnostico avviene quando i campioni prelevati dall'equide sospetto risultano **positivi ad un esame di laboratorio di conferma effettuato dal CESME.**

